

Messaggero Scacchi

Lunedì 27 giugno 2011

Anno 12 – Numero 26

INDICE

- 1 - MEDIAS (ROMANIA): CARLSEN E KARJAKIN PROTAGONISTI NEL TORNEO DEI RE
- 3 - KIEV: PONOMARIOV DOMINA IL CAMPIONATO UCRAINO, ELJANOV SECONDO
- 4 - TAGANROG: MOROZEVICH PRIMO NELLA "SEMIFINALE" DEL CAMPIONATO RUSSO
- 4 - POLA (CROAZIA): IL SERBO KOVACEVIC LA SPUNTA PER SPAREGGIO
- 6 - JERMUK: L'ARMENO KOTANJIAN FA IL BIS NEL MEMORIAL KAREN ASRIAN
- 6 - TEPLICE (REP. CECA): L'UCRAINO SERGEEV RISPETTA IL PRONOSTICO
- 6 - ZONALE 3.4: FILIPPOV E KAZHGALEYEV QUALIFICATI ALLA COPPA DEL MONDO

MEDIAS (ROMANIA): CARLSEN E KARJAKIN PROTAGONISTI NEL TORNEO DEI RE

La conferma è sempre la solita e si chiama Magnus Carlsen. La sorpresa, peraltro relativa, porta invece il nome di Sergey Karjakin (*nella foto a sinistra durante la sfida d'andata contro Carlsen*), ormai sempre più lanciato verso quota 2800 in lista Fide e nuovo numero quattro della graduatoria internazionale. Il norvegese e il russo (di patria Ucraina) sono stati i grandi protagonisti della quinta



edizione del "torneo dei Re", a Medias (Romania) dall'11 al 21 giugno. L'evento ha fatto da prologo d'eccellenza all'imminente stagione di supertornei estivi, ormai quasi solo esagonali, ed era di 21^a categoria, con un rating medio di 2757: numeri che, oggi, tendono a stupire ormai sempre meno. Carlsen ha chiuso da solo in vetta il girone d'andata con 3,5 su 5, avendo esordito con una convincente vittoria ai danni dello statunitense Hikaru Nakamura e battuto al quinto turno l'idolo locale Liviu-Dieter Nisipeanu; Karjakin ha raggiunto la vetta al

sesto turno, grazie a due successi consecutivi nella fase centrale del torneo, poi è stato ri-superato al settimo, ri-agguantando il norvegese al nono (il penultimo) e pattando lo scontro diretto conclusivo. L'aria della Russia, dunque, sembra fare sempre più bene a Sergey: da quando, nel giugno 2009, ha lasciato l'Ucraina per allenarsi nel vicino Paese, l'ex bambino prodigio, ora 21enne, ha guadagnato una settantina di punti Elo e il suo gioco appare sempre più solido e incisivo. Altro discorso per Carlsen: numero uno di tabellone, "mighty" Magnus, coetaneo del rivale, ha attraversato un periodo di alterne fortune nella seconda metà del 2010 e nella prima parte del 2011, retrocedendo al secondo posto della lista Fide alle spalle del campione del mondo Vishy Anand, ma grazie a questo successo in terra rumena (il secondo consecutivo) ha di nuovo superato l'indiano, raggiungendo quota 2821: Anand segue a 2817, l'armeno Levon Aronian a 2805 e Karjakin a 2788.

Gli altri partecipanti al torneo dei Re hanno fatto quasi solo da comparse, anche se il punteggio dei vincitori non è eclatante: l'azerbaigiano Teimour Radjabov, battuto solo una volta da Ivanchuk, si è piazzato terzo insieme a Nakamura con meno del 50% dei punti, ovvero 4,5; il più volte citato Chucky è passato dalle stelle del 2009, quando si era piazzato primo, alle stalle di quest'anno, avendo chiuso in ultima posizione a quota 4 (con quattro sconfitte, due delle quali ad opera dell'ex connazionale Karjakin), superato per spareggio

tecnico anche da un Nisipeanu senza infamia e senza lode (era il giocatore con il rating nettamente più inferiore).

Sito ufficiale: <http://www.turneulregilor.com>

Classifica finale: 1°-2° Carlsen, Karjakin 6,5 punti su 10, 3°-4° Radjabov, Nakamura 4,5; 5°-6° Nisipeanu, Ivanchuk 4

Pirc B09

Karjakin (2776) - Ivanchuk (2776)

1.e4 d6 2.d4 Cf6 3.Cc3 g6

La difesa Pirc, un'apertura già utilizzata da Chuky in altre occasioni, l'ultima delle quali, prima di questa partita, sembra essere stato nel 2009 a Biel contro l'azzurro Fabiano Caruana.

4.f4 Ag7 5.Cf3 0-0

Più di una volta, a questo punto, l'ucraino aveva preferito 5...c5, che conduce a un gioco più forzato, per esempio: 6.Ab5+ Ad7 7.e5 Cg4 8.e6 fxe6 (oppure 8...Axb5 9.exf7+ Rd7?! (9...Rf8 sembra più precisa) 10.Cxb5 Da5+ 11.Cc3 cxd4 12.Cxd4 Axd4 13.Dxd4 Cc6 14.Dc4 Db6 15.De2 h5 16.Ad2 Cd4 17.Dd3 Cf5 18.Ce4 Tac8 19.0-0-0 ± Hellers-Ivanchuk, Champigny sur Marne 1984) 9.Cg5 Axb5 10.Cxe6 Axd4 11.Cxb5 (decine di partite si sono concluse rapidamente in parità dopo 11.Cxd8 Af2+ 12.Rd2 Ae3+ ecc.) 11...Da5+ 12.Dd2 Dxd2+ 13.Axd2 Rd7 14.Cec7 a6 15.Cxa8 axb5 16.a4 bxa4 17.Cb6+ Rc6 18.Cxa4 Cd7 e il Nero, avendo ottenuto sufficiente compenso per la qualità, pareggiò facilmente nella Radjabov-Ivanchuk, Melody Amber 2007.

6.Ad3

La mossa di gran lunga più popolare in questa posizione. Dopo 6.Ae2 c5 7.dxc5 Da5 8.0-0 Dxc5+ 9.Rh1 Cc6 il Nero ha una struttura simile al Dragone della Siciliana in una posizione di certo non sfavorevole; 6.Ae3 e 6.e5 sono altri seguiti con un buon numero di fan.

6...Ca6

6...c5 7.dxc5 dxc5 8.e5 Cd5 9.Cxd5 Dxd5 10.De2 non sembra un seguito particolarmente consigliabile per il Nero e; 6...Ag4 7.h3 Axf3 8.Dxf3 Cc6 9.Ae3 e5 10.dxe5 dxe5 11.f5 dà comunque al Bianco una certa iniziativa.; L'unica alternativa in qualche modo consigliabile alla mossa di Chuky sembra essere 6...Cc6.

7.0-0 c5 8.d5 Cc7

Sono state giocate con maggiore fortuna, anche da giocatore di alto livello, 8...Tab8 e 8...Ag4.

9.a4

Non dando al Nero alcuna possibilità di

spingere il pedone in b5. Dopo 9.De1 il Nero può infatti tentare proprio 9...b5!?, dal momento che in caso di 10.Axb5 c'è 10...Cfxd5 11.exd5 Axc3 12.bxc3 Cxb5 con controgio (Van den Dikkenberg-Kerkhof, Belgio 2008).

9...b6

Questa posizione ricorda la Moderna Benoni. Il piano del Bianco può essere quello di attaccare sull'ala di Re effettuando, appena possibile, la spinta, f4-f5. In luogo della mossa del testo il Nero ha anche tentato, con alterne fortune, 9...a6, 9...e6, 9...Ag4 e 9...Tb8.

10.De1!?

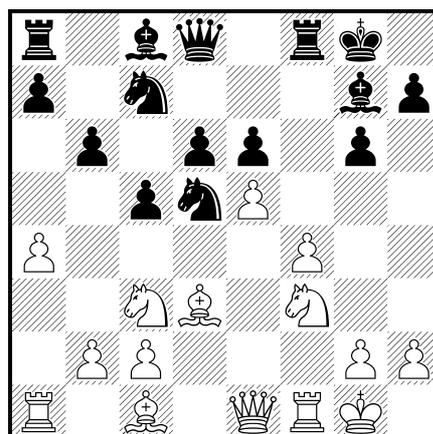
Il seguito più comune, ma si è vista anche 10.De2.

10...e6

Questa mossa (non nuova) conduce a una posizione difficile, ma non è semplice suggerire una buona alternativa. Sotto il profilo statistico, ad ogni modo, il Nero ha ottenuto migliori risultati con 10...a6.

11.dxe6 fxe6 12.e5 Cfd5

Qui vale lo stesso discorso fatto due mosse or sono.



13.Ce4!

La prima novità della partita, decisamente buona. In precedenza il Bianco aveva vinto anche giocando 13.Cg5, ma solo perché, dopo 13...dxe5

14.Dh4?! h6 15.Axg6 Df6 16.Dh5, il Nero aveva commesso due errori in serie: 16...Cxc3? (molto meglio 16...exf4 17.Ch7 Dd4+ 18.Rh1 Td8) 17.Ch7 Ce2+?? (avrebbe prolungato la lotta 17...De7 18.Cxf8 Aa6 19.Ad3 Axd3 20.cxd3 Txf8 21.bxc3 Dd7) 18.Rh1+- (Van der Sterren-Ermenkov, Amsterdam 1988).

13...dxe5 14.fxe5

Il Bianco ha ottenuto in apertura un chiaro vantaggio, soprattutto in virtù dei buchi del Nero in f5 e d6 e delle scarse prospettive dell'Alfiere c8 e del Cavallo c7 avversari.

14...Ab7

Il Nero non avrebbe avuto molto di che rallegrarsi neppure dopo 14...Cb4 15.Ag5 Cxd3 (anche peggio 15...Dd7 16.Cf6+ Axf6 17.exf6 Cxd3 18.cxd3 seguita, praticamente in ogni caso, da Ce5.) 16.cxd3 Dd5 (16...Dxd3 17.Cf6+ Axf6 18.exf6 Aa6 19.Tf2 e nuovamente l'incombente Ce5 decide la partita) 17.Ae7 Txf3 (17...Tf5 18.Cf6+ Axf6 19.exf6 Ce8 20.Dh4 e questa volta la minaccia risolutiva è Cg5) 18.Txf3 Dd4+ 19.Df2 Dxf2+ 20.Rxf2 +-.

15.Ag5 Dd7 16.Dh4 Cb4

L'ultima lieve imprecisione in una posizione praticamente già senza speranza. La "corretta" 16...Ce8, d'altra parte, non avrebbe probabilmente resistito molto di più.

17.Tad1

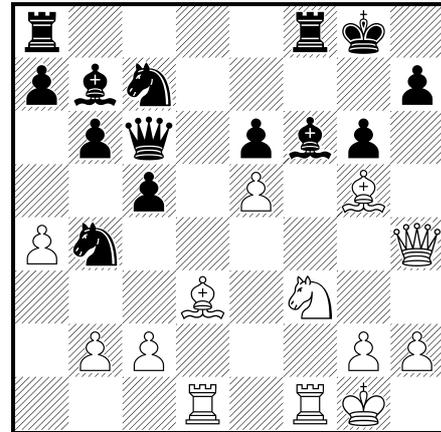
Le mosse del Bianco si giocano da sole: sono ovvie e decisamente forti.

17...Dc6

Non avrebbe salvato neppure 17...Cxd3 18.Txd3 Dc6 19.Cf6+ Axf6 20.exf6 Tf7

21.Dg3 e poi la "solita" Ce5.

18.Cf6+ Axf6



19.Axg6!

La stoccata decisiva.

19...hxg6 20.Axf6 Txf6

Oppure 20...Ccd5 21.Cd4! cxd4 22.Dh8+ Rf7 23.Ag5+ +-.

21.exf6 Tf8 22.Dg5 (1-0)

Qui Chuky ha finalmente deciso di arrendersi in vista di 22.Dg5 De8 (22...De4 23.Dh6 Ce8 24.Td7) 23.Ce5 Ae4 24.f7+ . L'aria di Russia sembra aver fatto bene a Karjakin (che ha lasciato la patria Ucraina per allenarsi all'estero): questa batosta inflitta al suo ex connazionale e il primo posto ex aequo con Carlsen nel torneo dei Re sembrano costituire due prove a favore di questa tesi.

KIEV: PONOMARIOV DOMINA IL CAMPIONATO UCRAINO, ELJANOV SECONDO

Non solo Russia. Quest'anno anche il campionato d'Ucraina, confinante con quella che fino a qualche anno fa era l'incontrastata potenza degli scacchi, si è trasformato in un quasi-supertorneo: in gara, fra gli altri, c'erano l'ex campione del mondo Ruslan Ponomariov (Elo 2754 - **nella foto** <http://www.ukrchess.org.ua>) e gli over-2700 Pavel Eljanov (2712) e Zahar Efimenko (2701); unico assente giustificato fra i big locali Vassily Ivanchuk, impegnato nel frattempo in Romania. L'edizione 2011 del campionato è stata disputata a Kiev dal 10 al 21 giugno e non ha registrato sorprese: i tre giocatori sopra citati hanno concluso nello stesso ordine ai primi tre posti, imbattuti, ma il vero mattatore è stato Pono, che ha vinto quasi tutte le partite col Bianco (tranne quella con Eljanov, patta) e pareggiato quelle col Nero, tranne l'ultima, decisiva, vinta con Alexander Moiseenko. Colui che, ad oggi, è ancora il più giovane campione mondiale della storia (in campo maschile/assoluto) si è dunque imposto solitario con 8,5 punti su 11, ritornando, almeno nel live rating, fra i dieci giocatori più quotati al



mondo con un Elo di 2764. Eljanov, autore a propria volta di una buona prova e unico ad avere in qualche modo insidiato il vincitore fino alla fine, ha chiuso anche lui da solo a 7,5, mentre Efimenko, terzo a 7, ha superato solo per spareggio tecnico il già citato Moiseenko. Seguono nell'ordine: Andrei Volokitin a 6,5, Yuriy Kryvoruchko a 6, Alexander Areshchenko (numero quattro di tabellone) ed Evgenij Miroshnichenko a 5, Anton Korobov a 4,5 e, in fondo alla classifica, gli unici tre giocatori con rating inferiore a 2600, ovvero Spartak Vysochin a 4, Yuri Vovk (in aprile al festival di Ravenna) e Alexander Kovchan a 2,5. La competizione era di 16ª categoria Fide, con un Elo medio di 2650.

Sito ufficiale: http://www.ukrchess.org.ua/turnir/ukr2011men_Kiev/index.html

Classifica finale: 1° Ponomariov 8,5 punti su 11; 2° Eljanov 7,5; 3°-4° Efimenko, Moiseenko 7; 5° Volokitin 6,5; 6° Kryvoruchko 6; 7°-8° Areshchenko, Miroshnichenko 5; 9° Korobov 4,5; 10° Vysochin 4; 11°-12° Y. Vovk, Kovchan 2,5

TAGANROG: MOROZEVICH PRIMO NELLA "SEMIFINALE" DEL CAMPIONATO RUSSO

Non partire come favorito d'obbligo sembra giocare al russo Alexander Morozevich. Sceso sotto il muro dei 2700 (ma presto sarà di nuovo sopra), Moro ha trionfato nella "Higher League", ovvero la semifinale, del campionato russo 2011, disputata dal 15 al 26 giugno a Taganrog, concludendo solitario e imbattuto con 8 punti su 11. Il torneo, come sempre, era decisamente forte e ai nastri di partenza c'erano fra gli altri gli over 2700 Nikita Vitiugov, Dmitry Jakovenko ed Evgeny Tomashevsky, il campione europeo Vladimir Potkin, ma anche "vecchie" volpi quali Sergei Rublevsky e Mikhail Kobalia, per un totale di ventisei giocatori con rating superiore a 2600 su un lotto di 62 partecipanti. Morozevich era in realtà partito un po' a rilento, con una vittoria seguita da quattro pareggi di fila, ma ha poi infilato altrettanti successi consecutivi e si è quindi ritrovato in vetta da solo, chiudendo il torneo con altre due patte. Alle spalle del vincitore, staccati di mezza lunghezza e qualificati come lui alla super-finale del campionato, si sono piazzati Artyom Timofeev e il sorprendente Alexander Galkin, solamente ventottesimo in ordine di Elo; poco più dietro, a 7, hanno chiuso fra gli altri Tomashevsky, Ernesto Inarkiev, Vadim Zvjaginsev, Boris Grachev e Rublevsky.

Fra le donne, in tutto trentaquattro, la MI Elena Zaiats si è imposta con un perentorio 7,5 su 9, staccando di mezza lunghezza la Gmf Baira Kovanova e di una e mezza la favorita MI Valentina Gunina e altre tre giocatrici.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr51012.aspx>

Classifica finale maschile: 1° Morozevich 8 punti su 11; 2°-3° Timofeev, Galkin 7,5; 4°-12° Tomashevsky, Sjugirov, Malakov, Inarkiev, Volkov, Zvjaginsev, Grachev, Rublevsky, Fedoseev 7; ecc.

POLA (CROAZIA): IL SERBO KOVACEVIC LA SPUNTA PER SPAREGGIO

Il GM serbo Aleksandar Kovacevic ha vinto la 25ª edizione dell'open internazionale di Pola (Croazia), disputata dal 18 al 25 giugno. Kovacevic, numero uno di tabellone, ha concluso in vetta imbattuto con 7,5 punti su 9, superando per spareggio tecnico il GM croato Davorin Kuljasevic, il GM ungherese Gergely Antal e il connazionale GM Dusan Popovic e staccando di mezza lunghezza un gruppo di nove giocatori, fra i quali due conoscenze dello scacchismo italiano, ovvero il GM croato Robert Zelcic e il GM serbo Sinisa Drazic (primi ex aequo lo scorso anno). Kovacevic è stato al comando dall'inizio alla fine, vincendo le prime sei partite e pattando le ultime tre, quella conclusiva con Kuljasevic. In gara c'erano anche ben ventiquattro italiani: i migliori risultati li hanno ottenuti il MI romano Fabrizio Bellia e il MI trevigiano Daniele Genocchio, 15° e 25° nel gruppo a 6,5, ma bene ha fatto anche il maestro triestino Daniele De Val, 48° a 6. Alla competizione hanno preso parte in totale 360 giocatori, fra i quali tredici GM e ventuno MI.

Sito ufficiale: <http://www.skpula.hr>

Classifica finale: 1°-4° Al. Kovacevic, Kuljasevic, Antal, Popovic 7,5 punti su 9; 5°-13° Drazic, Mencinger, Z. Jovanovic, Zelcic, Tratar, B. Kovacevic, Shengelia, Leer-Salvesen, Porper 7; ecc.

Messaggerie Scacchistiche

Il Gioco degli Scacchi

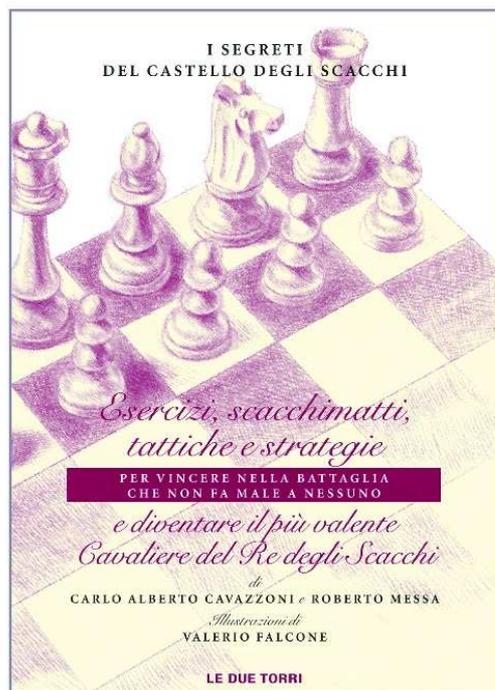
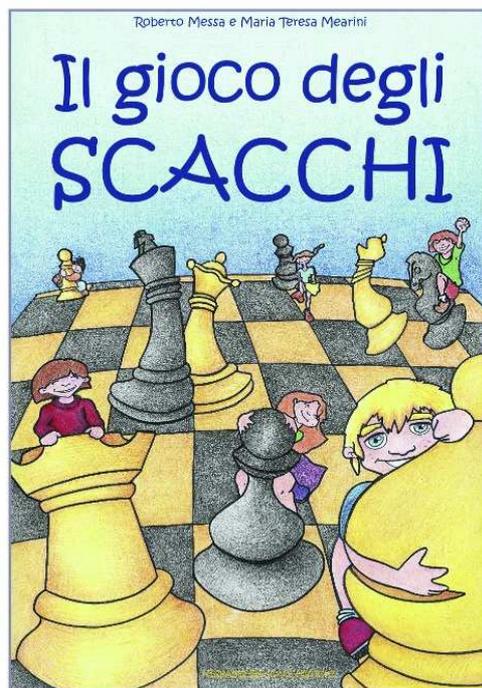
di Roberto Messa e Maria Teresa Mearini

La quarta edizione del celebre manuale scritto a quattro mani da un maestro internazionale di scacchi e da un'insegnante di scuola elementare. Con un linguaggio stimolante e un metodo chiaro, il giovane lettore viene messo nelle condizioni di poter giocare autonomamente il più presto possibile. Partendo dalle regole e dai rudimenti della tecnica scacchistica, il libro affronta nella seconda parte i primi elementi di tattica, aperture e finali. Contiene inoltre alcuni divertenti esercizi di logica applicata agli scacchi, nonché rapidi accenni alla storia e all'attualità del mondo degli scacchi. Può essere utilizzato sia per un apprendimento autonomo da parte del giovane lettore che per l'insegnamento in ambiente scolastico. Appendice di 16 pagine con più di cento esercizi. Pagg. 112. Formato cm. 17x24

€ 9,00 + € 1,50 per spese di spedizione (con pagamento anticipato a mezzo bonifico bancario o conto corrente postale)

OFFERTE PER SCUOLE E CORSI

10 libri € 70,00 – 20 libri € 120,00 – 40 libri € 220,00



I Segreti del Castello degli Scacchi

di Carlo Alberto Cavazzoni e Roberto Messa

Finalmente un libro di esercizi magnificamente illustrato e accattivante! Quasi 500 diagrammi di cui 440 esercizi su: movimento dei pezzi, cattura, scacco al Re, scacco di scoperta, arrocco, promozione, valore dei pezzi, stallo e scacco perpetuo, scacco matto in una mossa (più di 100 esercizi), due mosse (più di 50 esercizi), tre mosse ecc. Esercizi "creativi" come gli "Scacchimatti fantasma", il "Re fifone", il "Torneo dei piccoli". Il tutto corredato da alcune fiabe scacchistiche e brevi testi educativi e stimolanti dell'ormai celebre Carlo Alberto Cavazzoni (autore del best-seller "Il Castello degli Scacchi").

Pagg. 112. Formato cm. 17x24. Ed. Le due Torri

€ 12,00 + € 1,50 per spese di spedizione (con pagamento anticipato a mezzo bonifico bancario o conto corrente postale)

OFFERTE PER SCUOLE E CORSI

10 libri € 100,00 – 20 libri € 180,00 – 40 libri € 330,00

OFFERTA Il Gioco degli Scacchi + I Segreti del Castello € 18,50 (anziché € 21,00)

SUPER OFFERTA 10 libri Il Gioco degli Scacchi + 10 libri I Segreti del Castello degli Scacchi € 150,00



Messaggerie Scacchistiche - Via Galvani 18 - 25123 Brescia - Tel/fax 030-314465
E-mail: info@messengeroscacchi.it Nota: Messaggerie Scacchistiche chiude per ferie dal 8 al 24 luglio
Spese di spedizione con pagamento in contrassegno (al ricevimento del pacchetto) euro € 5,50

JERMUK: L'ARMENO KOTANJIAN FA IL BIS NEL MEMORIAL KAREN ASRIAN

Il 30enne armeno Tigran Kotanjian ha vinto la quarta edizione del torneo open intitolato alla memoria di Karen Asrian, grande maestro e quarta scacchiera dell'Armenia alle Olimpiadi di Torino 2006, scomparso nel giugno 2008 a soli 28 anni. La competizione è stata disputata a Jermuk dal 16 al 24 giugno; Kotanjian, numero dieci di tabellone e già primo lo scorso anno, ha concluso solitario e imbattuto con 7 punti su 9, superando di mezza lunghezza il GM georgiano Konstantine Shanava (già 2° con lo stesso punteggio nel 2010), i GM russi Maxim Turov e Mikhail Ulibin e i connazionali GM Robert Hovhannisyan e Levon Babujian. Niente da fare per il favorito GM Arman Pashikin, Elo 2643: partito a rilento con 1,5 su 3, pur non avendo incontrato neppure un grande maestro in tutto il torneo, non è mai riuscito a ingranare ed è stato infine relegato in 29ª posizione a quota 5. Alla competizione hanno preso parte in totale 71 giocatori, fra i quali sedici GM, nove MI e tre GMf.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr49106.aspx>

Classifica finale: 1° Kotanjian 7 punti su 9; 2°-6° Shanava, Turov, Ulibin, Hovhannisyan, Babujian 6,5; 7°-13° Nadianian, Idani, Azaladze, Dubov, Gleizerov, Chibukhchian, D. Petrosian 6; ecc.

TEPLICE (REP. CECA): L'UCRAINO SERGEEV RISPETTA IL PRONOSTICO

Il favorito GM ucraino Vladimir Sergeev ha rispettato il pronostico nell'edizione 2011 dell'open internazionale di Teplice (Repubblica Ceca), disputata dall'11 al 19 giugno. Sergeev ha condotto in vetta a punteggio pieno fino al quinto turno, dopodichè ha amministrato il vantaggio sugli inseguitori con una ulteriore vittoria e tre patte, comunque combattute, negli ultimi quattro incontri. L'ucraino ha quindi chiuso solitario e imbattuto con 7,5 punti su 9, superando di mezza lunghezza il connazionale MI Roman Khaetsky, che lo avrebbe potuto agguantare in extremis solo se, all'ultimo turno, avesse sconfitto il MI ceco Jan Bernasek: la partita è invece finita patta dopo 50 mosse. In terza posizione a 6,5 hanno chiuso, fra gli altri, il MI ceco Ivan Hausner (bronzo per spareggio tecnico), il GM tedesco Mathias Womacka e il GM polacco Mirosław Grabarczyk. Alla competizione hanno preso parte in totale 110 giocatori, fra i quali tre GM e dodici MI.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr45486.aspx>

Classifica finale: 1° Sergeev 7,5 punti su 9; 2° Khaetsky 7; 3°-11° Hausner, Womacka, Grabarczyk, Vavra, Cernousek, Bernasek, Adamek, Kriebel, Pacher 6,5; ecc.

ZONALE 3.4: FILIPPOV E KAZHGALEYEV QUALIFICATI ALLA COPPA DEL MONDO

Successo a mani basse per il padrone di casa Anton Filippov nello zonale 3.4, disputato a Tashkent (Uzbekistan) dall'8 al 16 giugno. Il GM kazako, numero due di tabellone, ha concluso solitario e imbattuto con 7,5 punti su 9, staccando di ben una lunghezza e mezza il favorito GM kazako Murtas Kazhgaleyev, il MI Kirill Kuderinov, anche lui kazako, e i connazionali MI Andrey Kvon e Jahongir Vakhidov, 16enne non titolato che ha realizzato una performance Elo di 2527 e guadagnato una norma di maestro internazionale. La vittoria di Filippov non è stata praticamente mai in discussione, considerata la sua partenza sprint, 5 su 5, e considerato il fatto che Kazhgaleyev è stato invece fermato tre volte sul pari dal secondo al quarto turno; entrambi, in ogni caso, si sono qualificati per la prossima Coppa del mondo Fide.

Nel torneo femminile a imporsi, e a conquistare l'unico posto disponibile per la Coppa del mondo femminile, è stata a sorpresa la 22enne MFf Madina Davletbayeva, che ha chiuso imbattuta con 6,5 su 9 e superato di mezza lunghezza le MIF Gulmira Dautlova e Nafisa Muminova, grande favorita della vigilia.

Sito ufficiale: <http://uzchess.uz>

Classifica finale maschile: 1° Filippov 7,5 punti su 9; 2°-5° Kazhgaleyev, Kvon, Kuderinov, Vakhidov 6; 6°-7° Ismagambetov, Dzumaev 5; 8°-10° Khamrakulov, Igambergenov, Djuraev 4,5; ecc.